

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2018, n. 51

D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di Valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per gli "Interventi di miglioramento e riqualificazione funzionale del complesso turistico Nova Yardinia" - Comune di Castellaneta (TA).

Proponente: Bluserena SpA - Via Caravaggio 125 - 65125 PESCARA

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore

Premesso che

Con pec del 16/02/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/1726 del 19/02/2018, la ditta Bluserena S.p.A. ha trasmesso la Lista di controllo per la Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. unitamente ad alcuni elaborati progettuali, per gli interventi di miglioramento e riqualificazione funzionale del complesso turistico "Nova Yardinia" sito all'interno del Comune di Castellaneta (TA).

Gli interventi previsti dalla società proponente sono finalizzati all'ammodernamento delle strutture edilizie e degli impianti, oltre che al miglioramento dell'offerta di servizi turistici. Da quanto riportato nella documentazione trasmessa, le opere previste consistono in:

- *Modifiche alle tramezzature interne di edifici esistenti, con cambio di destinazione d'uso di alcuni ambienti per rendere gli edifici più rispondenti alle mutate necessità di utilizzo;*
- *Adeguamento di tutti gli impianti: elettrico, idrico fognario e di climatizzazione al fine di automatizzare la gestione degli stessi e migliorarne il rendimento;*
- *Aggiunta di elementi ombreggianti al fine di diminuire i carichi termici estivi di alcune strutture esistenti e rendere fruibili alcuni spazi esterni;*
- *Interventi sugli anfiteatri esistenti, al fine di incrementarne la capienza senza aumentarne l'ingombro e la superficie.*

In particolare, per quanto concerne gli interventi sugli impianti:

- *saranno sostituiti alcuni impianti di climatizzazione esistenti con impianti tipo VRF, per migliorare le possibilità di regolazione degli impianti e, quindi, il rendimento a regime parziale;*
- *saranno sostituiti i corpi illuminanti delle aree esterne della struttura con lampade a LED al fine di diminuire la dispersione luminosa verso l'alto e garantire una adeguata illuminazione con una riduzione della spesa energetica;*
- *saranno integrati, in tutte le parti del complesso dove attualmente non sono esistenti, i sistemi di gestione alberghiera degli impianti, al fine di evitare consumi elettrici in assenza degli ospiti dalle camere.*

Sono infine previsti interventi di manutenzione ordinaria quali integrazione e sostituzione degli arredi interni alle camere, rifacimento dei manti di alcuni campi da gioco, sistemazione delle aree a verde esistenti del villaggio, rifacimento di parte degli arredi e attrezzature negli spazi esterni.

Il proponente ha evidenziato che tutti gli interventi previsti saranno realizzati senza alcun aumento di volumetria, di superficie utile e di capienza (sia in termini di camere che di posti letto), ma che è previsto solo il cambio dell'utilizzo di spazi già esistenti e l'ammodernamento degli impianti civili a servizio delle strutture già esistenti, con l'evidente scopo di migliorare la fruibilità della struttura e diminuirne i consumi energetici.

L'insediamento turistico denominato "Nova Yardinia" si estende su una superficie di circa 65,5 ha nel comune di Castellaneta (TA)- località Castellaneta Marina, in un tratto compreso tra la SS106 Jonica e la costa. Esso si compone di 5 strutture ricettive interconnesse:

- Il "Kalidria" (albergo a 5 stelle);
- Il "Valentino Storico" (albergo villaggio a 4 stelle);
- Il "Nuovo Valentino" (albergo villaggio a 4 stelle);
- L'"Alborea" (albergo a 5 stelle);
- Il "Calanè" (albergo – villaggio a 4 stelle).

La capienza complessiva è di n. 787 camere clienti per un totale 2793 posti letto e dispone inoltre di una superficie di spiaggia in concessione demaniale a servizio della balneazione.

Dalle tavole di inquadramento trasmesse dal proponente si evince che l'area occupata dall'insediamento si trova ad una distanza di circa 1,5 km dalla linea di costa in un contesto ad elevata valenza naturalistica, nelle immediate vicinanze della Riserva naturale Statale Biogenetica Stornara, parzialmente ricadente in una zona boscata sito della Rete Natura 2000 (Pineta dell'arco ionico – SIC IT9130006) e nel buffer di rispetto del reticolo idrografico denominato "Fiume Lato", iscritto nell'elenco delle Acque pubbliche con R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904.

Inoltre, l'area risulta interessata da vincoli paesaggistici rivenienti dal PPTR approvato con DGR 176/2015: Beni Paesaggistici (*Fiumi torrenti e acque pubbliche, Boschi, Parchi e riserve, Immobili e aree di notevole interesse pubblico*) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (*Cordonati dunari, Vincolo idrogeologico, Aree di rispetto dei boschi, Siti di rilevanza naturalistica*).

Per quanto riguarda il PAI, l'intervento ricade in un'area a Media Pericolosità idraulica (MP) e nelle vicinanze di una zona classificata a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1).

Il proponente riferisce l'iter autorizzativo dell'insediamento esistente, sintetizzato nel punto 6 della Lista di Controllo e nell'Elaborato *All. 1 Titoli edilizi complesso turistico "Nova Yardinia"*, e specifica le ulteriori autorizzazioni conseguite o da conseguire per la realizzazione degli interventi previsti (punto 7 della Lista di Controllo).

Nel 2007 la Società Nuova Concordia S.r.l. ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza per il completamento del complesso turistico-alberghiero e ha conseguito parere di compatibilità ambientale con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 435 del 14/07/2008 (BURP n. 160 del 10-10-2008).

Ciò premesso, dall'istruttoria effettuata sulla base della Lista di controllo per la Valutazione Preliminare e degli elaborati grafici trasmessi dal proponente, si evince che le modifiche previste non prevedono aumento di volumetria, di superficie utile e di capacità ricettiva del complesso turistico, trattandosi di interventi di ridistribuzione funzionale degli spazi interni e di ammodernamento delle finiture, degli impianti e degli arredi all'interno delle strutture esistenti.

Anche per quanto riguarda gli interventi sugli spazi esterni, essi sono localizzati in ambiti già trasformati ed esterni al perimetro del SIC "Pineta dell'arco ionico": essi prevedono *la realizzazione di strutture di ombreggiamento (pensiline e teli) per migliorare il comfort degli edifici, l'adeguamento della esistente viabilità pedonale all'interno del villaggio turistico, l'installazione di nuove strutture per il pubblico all'interno di anfiteatri già esistenti, senza ampliarne le dimensioni.*

Il proponente dichiara che *non sarà realizzato alcun nuovo edificio né ampliato alcun edificio esistente, non sarà realizzata alcuna impermeabilizzazione di suolo aggiuntiva rispetto a quelle esistenti e non saranno tagliate piante tutelate (ed in particolare non sarà abbattuto alcun pino).*

Per quanto riguarda la fase di cantiere, il proponente specifica che, *per la modesta natura degli interventi il cantiere non richiederà l'occupazione neppure temporanea di aree diverse da quelle già attualmente occupate dallo stabilimento, e che non sarà necessario realizzare alcuna opera provvisoria in cemento.*

Infine, il proponente dichiara che *l'interferenza con le aree sensibili è stata minimizzata progettando gli interventi all'esterno del perimetro della Zona SIC e evitando modifiche all'uso del suolo e interferenze con gli habitat tutelati.*

Per quanto riguarda gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi, dalle informazioni contenute nella Lista di Controllo si rileva che i principali impatti - limitati alla sola fase di cantiere - potrebbero derivare dalla rimozione e smaltimento dei vecchi arredi e delle componenti edili/impiantistiche con conseguente produzione di rifiuti - soprattutto RAEE - da smaltire.

In fase di esercizio, considerato che tutti gli interventi sono localizzati all'interno del perimetro del complesso turistico esistente, che non sono previsti ampliamenti di volume, di superficie impermeabilizzata e di capacità ricettiva, né modifiche alle attività svolte all'interno dell'insediamento, può ritenersi di escludere la presenza di significativi impatti negativi sulle matrici ambientali.

Si rileva, al tempo stesso, che gli interventi previsti sugli impianti, quali la sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti con impianti di ultima generazione tipo VRF, la sostituzione dei corpi illuminanti delle aree esterne con lampade LED, l'installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia, comporteranno una riduzione dei consumi energetici e una sua migliore gestione, con un prevedibile miglioramento delle prestazioni ambientali dell'insediamento turistico esistente.

Per quanto innanzi evidenziato, sulla scorta delle informazioni contenute nella Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare presentata dal proponente, **si condivide che le modifiche presentate non presentino potenziali impatti ambientali significativi e negativi tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di condividere**, sulla scorta delle informazioni contenute nella Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare presentata dal proponente, **che le modifiche presentate non presentino potenziali impatti ambientali significativi e negativi tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
 - **Bluserena SpA** - Via Caravaggio 125 - 65125 PESCARA
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Arch. Lidia Alifano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**